



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 DEL 23/10/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ROVIGO N. 496/2025, RESA NEL PROCEDIMENTO R.G. 638/2023

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventitre** del mese di **Ottobre** alle ore **15:13**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO		X
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA		X
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA		X
PAVAN SILVIA		X
PISCOPO ANIELLO	X	

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO		X
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA		X
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA		X
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO		X
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO		X
MERLO DINA	X	
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE

20 13

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, De Luca, Bregolin, Bala.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, venuto marco, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **18.22** ha inizio la trattazione del **punto n. 6)** iscritto all'o.d.g., diventato il **punto n. 7)** a seguito dell'inversione, ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ROVIGO N. 496/2025, RESA NEL PROCEDIMENTO R.G. 638/2023" con la presenza di n. **20** Consiglieri: Avezzù Paolo, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette

Damiano, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. 6 Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Noce Valentina, Pavan Elena, Tasinato Sofia.

Sono inoltre assenti n. 7 Consiglieri: Bettarello Paola, Biasin Elena, Masin Matteo, Merlo Dina, Milan Dominga, Rossi Elena, Tovo Roberto.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta, il Funzionario dell'Ufficio Organismi variamente partecipati Dott.ssa Righini Monica.

Introduce l'argomento l'Assessore proponente Bimbatti Andrea.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre il dibattito.

Non registrando richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Frigato Paolo.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata all'unanimità dei presenti.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspunta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO quanto segue:

- con Convenzione del 09/06/2006 il Comune di Rovigo affidava all'ATI guidata dal Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, tramite project financing, la realizzazione e gestione del polo natatorio comunale;
- successivamente veniva costituita la società Veneto Nuoto S.r.l., subentrata nel rapporto concessorio;
- nel 2007, con successiva modifica nel 2011, Veneto Nuoto S.r.l. stipulava contratti di affitto di ramo d'azienda con Padova Nuoto S.r.l. Società Dilettantistica (di seguito Padova Nuoto) e Rhodigium Nuoto 2006 S.S.D. a r.l. (di seguito Rhodigium Nuoto) in qualità di conduttrici;
- con nota del 06/03/2018, Veneto Nuoto S.r.l. dichiarava la risoluzione del contratto per inadempimento alle società Padova Nuoto e Rhodigium Nuoto;
- con sentenza del 04/10/2018, il Tribunale di Rovigo dichiarava il fallimento di Veneto Nuoto S.r.l.;
- con Decreto del 16/12/2020 veniva omologata la proposta di concordato fallimentare presentata dal Comune di Rovigo, che subentrava nei rapporti attivi della società fallita;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2862 del 07/10/2022, il Comune disponeva l'avvio del procedimento per il recupero dei crediti, conferendo incarico legale per il ricorso;
- con Decreto Ingiuntivo n. 93/2023 del 21/01/2023, il Tribunale di Rovigo accoglieva il ricorso del Comune (n. di R.G. 638/2023);
- le società ingiunte proponevano opposizione al citato Decreto per incompetenza del Giudice Ordinario e, con Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 23/05/2023, il Comune autorizzava la costituzione in giudizio dell'Avvocatura Civica;
- con sentenza n. 496/2025, pubblicata il 18/06/2025, il Tribunale di Rovigo dichiarava la nullità del Decreto Ingiuntivo suddetto, stabilendo la competenza Arbitrale e condannava il Comune alla rifusione delle spese legali in favore delle società oppponenti, liquidate in € 18.000,00 per compensi, € 843,00 per esborsi, oltre rimborso forfettario 15%, IVA e CPA;

VISTO il pro-forma di parcella emesso dal legale di controparte per un importo complessivo di € 27.107,16 (rimborso spese generali 15%, Cpa 4% e Iva 22%, rimborso contributo unificato comprese ed al lordo della ritenuta d'acconto), assunto al protocollo dell'Ente con il n. 49204 dell'1/07/2025;

VISTA la relazione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, predisposta dal Dirigente del Settore *“Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva,*

Politiche Giovanili” in ordine al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

PRESO ATTO:

- dell’art. 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, secondo il quale gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l’impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l’attestazione della copertura finanziaria;
- che ai sensi dell’art. 194, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, gli Enti Locali riconoscono, con Deliberazione Consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- che nel caso concreto sussiste un debito di € 27.107,16, derivante dalla sentenza del Tribunale Ordinario di Rovigo, Sezione Civile n. 496/2025, esecutiva;

RITENUTO, sulla scorta di quanto sopra riportato, che debba essere riconosciuto il debito di € 27.107,16, derivante dalla sentenza del Tribunale di Rovigo, n. 496/2025, a titolo di rimborso delle spese di lite;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7 dell’11/02/2025 con il quale è stato conferito, tra l’altro, l’incarico dirigenziale del Settore “*Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili*”, a seguito dell’adozione della deliberazione di G.C. n. 22 del 06/02/2025, di modifica parziale della Macrostruttura dell’Ente;

VISTE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati” e ss.mm.ii.;
- della Giunta Comunale n. 4 dell’8/01/2025, con cui è stato approvato il P.E.G. per il triennio 2025/2027 per la parte relativa alle dotazioni finanziarie e ss.mm.ii.;
- della Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 e successivi aggiornamenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: “Testo unico leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017, esecutiva;
- il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA sussistente la competenza Consiliare, ai sensi del citato art. 194 del D.Lgs. 267/2000, nonché l’urgenza di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio oggetto del presente atto, ai sensi del comma 1, lett. a), del suddetto articolo, per evitare di esporre il Comune ad ulteriori spese derivanti da ritardato pagamento;

VISTO, altresì, l’art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere dell’organo di revisione reso ai sensi dell’art. 239, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 49, co. 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Dirigente responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- del Dirigente responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **20** Consiglieri: Avezzù Paolo, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **20** Consiglieri: Avezzù Paolo, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, pari ad € 18.000,00 per compensi professionali, € 843,00 per esborsi, oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CPA come per legge, per un totale pari ad € 27.107,16 a titolo rifusione delle spese di lite in favore delle società oppponenti, stabilito attraverso la sentenza n. 496/2025, pubblicata in data 18/06/2025, dal Tribunale di Rovigo, R.G. 638/2023;
3. di dare atto che al finanziamento della somma di € 27.107,16 si provvederà mediante imputazione al fondo stanziato al cap. 200180/1801 – denominato “*Oneri da contenzioso*”, conto finanziario “U.1.10.05.04.001”(Oneri da contenzioso) del bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di demandare al competente Settore “*Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili*”, gli adempimenti in ordine agli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, co. 5, della L. 27/12/2002, n. 289, alla competente Procura della Corte dei Conti;
6. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
7. di dare atto che la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” - sezione “Provvedimenti” - sottosezione “Provvedimenti degli Organi di indirizzo politico” del sito Internet istituzionale del Comune di Rovigo, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio online, avviene in adempimento delle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza motivata di procedere con gli adempimenti conseguenti e non determinare ulteriori aggravii di spese a carico del Comune, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **20** Consiglieri: Avezzù Paolo, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **20** Consiglieri: Avezzù Paolo, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo,

Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 83/2025 – PUNTO 7) DELL'O.D.G. “RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ROVIGO N. 496/2025, RESA NEL PROCEDIMENTO R.G. 638/2023”

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno. Lo presenta l'Assessore Vice Sindaco Andrea Bimbatti “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Rovigo n. 496/2025, resa nel procedimento 638/2023”. A lei la parola.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente. Si tratta di quel debito fuori bilancio che abbiamo in qualche modo finanziato con l'avanzo di amministrazione. Si tratta di un debito relativo al contenzioso relativo alla piscina. Questa è una parte ovviamente di quel contenzioso aperto a seguito del fallimento di Veneto Nuoto. Questo era diventato, dopo che il Tribunale aveva in qualche modo definito non competente il suo ruolo, spostando l'arbitrato, la questione con Rhodigium; il Comune ha incassato una cifra di 800.000 euro e rotti, più i beni di cui parlavamo in una precedente seduta del Consiglio Comunale, ma sono state compensate le spese di lite in complessivi 27.000 euro. Il dettaglio se volete ve lo dico, ma credo lo sappiate: sono 18.000 euro per compensi professionali, 843 euro per esborsi, oltre i rimborsi forfettari del 15% di IVA e credo sia la cassa previdenziale Avvocati previsti per legge, per un totale di 27.107,16 euro. La Commissione ha approvato con esito favorevole all'unanimità dei presenti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo il dibattito. Qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Riguarda in parte questa delibera, nel senso che volevo ricordare all'aula che abbiamo votato una delibera che prevede la costituzione della Commissione d'inchiesta proprio sul tema delle piscine e in quella delibera si era previsto di iniziare i lavori il 3 novembre. Quindi ricordo a lei Presidente, se sarà lei a convocarla, questo termine. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio. Fortunatamente l'amnesia ancora non mi ha colto, però non si sa mai. Qualche capello bianco inizio ad averlo, quindi la ringrazio. Detto ciò, mettiamo in votazione il punto. Quindi favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale

